

Allegato Tecnico alla Determinazione n.del.....

Idea 4 S.r.l. – Autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e ai sensi dell’art. 15 della Legge Regionale 27/98 per la realizzazione di una discarica per rifiuti inerti, sita in Località Monti della Grandine nel territorio del Comune di Magliano Romano (RM). - Primo stralcio.

Elenco documentazione progetto presentato

ELABORATI:

- Relazione Tecnica;
- Relazione geologica;
- Piano di Gestione Operativa;
- Piano di Gestione Post-operativa;
- Piano di Ripristino Ambientale;
- Piano di Monitoraggio e Controllo;
- Piano finanziario
- Valutazione di impatto acustico;
- Appendice al piano di monitoraggio e controllo “individuazione dei livelli di guardia nelle acque sotterranee dei parametri che hanno superato le soglie normative” e predisposizione campagna di monitoraggio acque sotterranee;
- Certificazione ambientale ISO 14001:2004 IQNET-QUALITY AUSTRIA
- Studio di impatto ambientale

TAVOLE GRAFICHE

- Inquadramento territoriale;
- Documentazione fotografica;
- Rilievo dello stato attuale;
- Planimetria fondo vasca;
- Planimetria chiusura;
- Sezioni a vuoto;
- Sezioni a pieno;
- Planimetria regimazione delle acque;
- Planimetria monitoraggio ambientale;
- Fasi della coltivazione;
- Planimetria ripristino naturalistico;
- Planimetria piazzale di servizio e particolari;
- Particolari impermeabilizzazione;
- Particolari pozzo;
- Particolari di ingegneria naturalistica;
- Render e foto inserimenti.

aggiornate aprile 2012, come da integrazioni richieste dalla Conferenza di Servizi del 12/01/2012, a firma del Prof. Ing. G.M. Baruchello iscritto all’ordine degli ingegneri di Roma con n. 9109 e, per quanto riguarda la relazione geologica, a firma del Dott. Geol. Leonardo Nolasco, iscritto all’ordine dei geologi del Lazio con n. 1100.

Con la presente Determinazione, che autorizza la sola realizzazione della discarica e non la messa in esercizio, sono valutati i seguenti elaborati e tavole:

- Relazione Tecnica;

- Relazione geologica;
- Piano finanziario
- Valutazione di impatto acustico;
- Studio di impatto ambientale
- Inquadramento territoriale;
- Documentazione fotografica;
- Rilievo dello stato attuale;
- Planimetria fondo vasca;
- Planimetria chiusura;
- Sezioni a vuoto;
- Sezioni a pieno;
- Planimetria regimazione delle acque;
- Planimetria monitoraggio ambientale;
- Planimetria ripristino naturalistico;
- Planimetria piazzale di servizio e particolari;
- Particolari impermeabilizzazione;
- Particolari pozzo;
- Particolari di ingegneria naturalistica;
- Render e foto inserimenti.

Della relazione tecnica non vanno considerate quelle parti che interessano l'esercizio della discarica.

L'elaborato "Appendice al piano di monitoraggio e controllo: individuazione dei livelli di guardia nelle acque sotterranee dei parametri che hanno superato le soglie normative e predisposizione campagna di monitoraggio acque sotterranee", non può essere approvato in quanto i valori di fondo naturali saranno stabiliti dall'IRSA/CNR.

I seguenti elaborati o planimetrie o documenti:

- Piano di Gestione Operativa;
- Piano di Gestione Post-operativa;
- Piano di Ripristino Ambientale;
- Piano di Monitoraggio e Controllo;
- Certificazione ambientale ISO 14001:2004 IQNET-QUALITY AUSTRIA
- Fasi della coltivazione;

saranno approvati nella determinazione che autorizzerà l'esercizio della discarica, fatto salvo eventuali prescrizioni di merito.

Descrizione dell'intervento

La proposta in oggetto riguarda la realizzazione di una discarica per rifiuti inerti localizzata nel Comune di Magliano Romano, in località Monti della Grandine, a circa 1 km dal centro abitato (Appendice I). Su tale sito di circa 47.373 mq, identificato catastalmente al foglio 19 part. 12 e 13, era stata autorizzata una discarica che ha operato ed opera in forza di un'autorizzazione rilasciata dallo stesso Comune, nella quale sono stati conferiti circa 64.000 metri cubi di rifiuti inerti.

Il progetto, oggetto della presente autorizzazione, prevede la riprofilatura e risagomatura completa dell'area e la stesura di una nuova impermeabilizzazione, mantenendo sostanzialmente invariati gli ingombri dell'invaso nonché il profilo e l'altezza della ricopertura e, conseguentemente, le

volumetrie abbancabili del progetto approvato dal Comune di Magliano Romano con prot. n. 972 del 03/04/2007.

La discarica è realizzata per lotti (lotto I e lotto II) e ciascuno di essi sarà articolato per fasi di abbancamento.

La discarica è progettata per accogliere 904.000 metri cubi di rifiuti inerti, pari a circa 1.808.000 tonnellate.

CONDIZIONI DA RISPETTARE NELLA REALIZZAZIONE DELLA DISCARICA

La società e per essa il proprio legale rappresentante dovrà:

1. realizzare le opere in conformità al progetto approvato, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia edilizia, ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza garantendo l'esclusione di conseguenze nocive o pericolose per la salute pubblica dei cittadini, dei lavoratori e dell'ambiente;
2. comunicare all'Autorità Competente e ai relativi organi di controllo (Provincia, Azienda Sanitaria e Arpa Lazio competenti per territorio) l'inizio dei lavori e l'avvenuto completamento degli stessi;
3. comunicare il nominativo del Direttore dei lavori, nonché del Collaudatore in corso d'opera;
4. relazionare, con cadenza mensile sullo stato di avanzamento dei lavori rispetto al crono programma previsto e dare comunicazione, ricorrendo condizioni non prevedibili, di eventuali fermi;
5. comunicare ai succitati Enti, in particolare, l'inizio dei lavori di impermeabilizzazione ivi compresa la stesura dello strato minerale compattato a bassa permeabilità ($K \leq 10^{-9}$ m/sec);
6. garantire che il minerale compattato a bassa permeabilità (argilla) provenga da cave regolarmente autorizzate per lo specifico materiale. All'uopo la società dovrà fornire all'autorità competente, prima della stesura del materiale, il titolo autorizzativo della cava dalla quale viene estratto il materiale argilloso, nel quale deve essere chiaramente specificato l'oggetto di autorizzazione, secondo le vigenti norme minerarie. Si potrà utilizzare anche materiale argilloso associato al materiale principale oggetto di autorizzazione;
7. garantire che il materiale argilloso abbia le caratteristiche di impermeabilità prevista dal progetto approvato;
8. fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione, al fine di consentire l'attività di controllo da parte degli Enti preposti;
9. mettere a disposizione dei lavoratori adeguati servizi igienici e locali accessori;
10. garantire, durante le fasi di realizzazione e di gestione dell'impianto, il mantenimento dell'inquinamento acustico al di sotto dei limiti di legge. Dovranno essere, inoltre, adottate tutte le misure necessarie al contenimento delle polveri ed in particolare quelle richieste a garanzia della salute dei lavoratori;

11. garantire che, al fine di mitigare l'inserimento ambientale da eventuali punti di visuale, in adiacenza della recinzione, sia internamente che esternamente, siano poste a dimora essenze arbustive ed arboree di alto fusto autoctone, con obbligo di attecchimento;
12. garantire che, a ridosso della recinzione, sia piantumata una rampicante sempre verde con obbligo di attecchimento;
13. nel corso degli sbancamenti la società dovrà garantire la compatibilità dei fronti di scavo in relazione alla stabilità del terreno e dotare gli stessi di opere provvisorie opportunamente drenate;
14. realizzare il pozzetto di campionamento fiscale denominato PC2 prima della riunione fra le acque di seconda pioggia e le acque provenienti dal disoleatore, sulla linea delle acque trattate;
15. garantire che, i pozzetti di "presa campione" siano facilmente individuabili attraverso l'apposizione di apposita cartellonistica;
16. garantire la custodia continuativa dell'impianto. In particolare la società dovrà mantenere in piena efficienza la recinzione esistente per impedire il libero accesso al sito a persone ed animali. Dovrà essere sempre attivo un sistema di controllo e di accesso agli impianti al fine di impedire lo scarico illegale di rifiuti;
17. garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti per limitare la polverosità e le molestie derivanti dal traffico di mezzi in ingresso ed uscita dalla discarica. La viabilità interna della discarica deve garantire un agevole accesso a tutti i punti di monitoraggio dell'impianto, in ogni periodo dell'anno;
18. individuare il sito di discarica a mezzo di idonea segnaletica;
19. comunicare tempestivamente agli Enti preposti eventuali incidenti ambientali occorsi, le cause individuate e gli eventuali interventi effettuati e/o eventuali misure adottate per la mitigazione degli impatti.

L'adempimento delle prescrizioni sopra riportate non esonera la società dal rispetto delle normative vigenti regolanti le attività autorizzate anche se non puntualmente richiamate nel presente provvedimento.

Ulteriori prescrizioni potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti ai controlli.

Il Direttore Vicario
della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti
(Arch. Riccardo Monachesi)